

PARTE OTTAVA.

Stato attivo e passivo per approssimazione della Dalmazia alla fine del 1806.

§ 1.

Cagioni dello sbilancio del 1806.

Così spiegate le varie sorgenti di finanza e miglioramenti di essa nell'anno prossimo, prima di esaminare il quadro attivo e passivo del 1806, conviene ora far breve cenno dello stato in cui ho trovato le Casse pubbliche al mio arrivo in Dalmazia, e dello stato in cui queste si trovano nel presente momento.

Vostra Maestà fu già da me informata, che le Decime formano il maggior fondo di pubbliche rendite in questa provincia. Ora io rinvenni ai primi di luglio di quest'anno, che le Decime tutte del 1805 erano state consuete, o dagli Austriaci che le trasportarono a Fiume, o dall'armata della M. V., a cui furono consegnate per suo mantenimento, o da distrazioni inseparabili in momenti di grandissima crisi.

In tale stato di cose mi trovai quindi privo di un essenziale soccorso, forse non minore di 400,000 franchi, che doveano essere in Cassa per le spese dell'anno.

A questo deficit s'aggiunsero degl'im-